

SI.NA.G.I.

Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  **CGIL**

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - fax 06 6628560
Internet: www.sinaginazionale.it *E-mail:* info@sinaginazionale.it

Prot. n. 2393

Roma, 27 ottobre 2017

Cari colleghi

Il CDN del SI.NA.G.I. ha formulato una nuova proposta per il rinnovo dell'Accordo Nazionale, la richiesta prevede l'aumento del prezzo di tutti i periodici compresi gli inserti dei quotidiani pari a 10 centesimi, di questi, 7 centesimi a parte e in aggiunta rispetto all'aggio vanno messi in bolla per gli edicolanti. Inoltre si richiedono 5 centesimi per ogni copia di pubblicazione resa.

Questa richiesta se accolta porterà alle edicole cifre importanti, che consentirebbero alle edicole di respirare. Gli altri 3 centesimi dovranno essere destinate un centesimo, per creare un fondo di solidarietà che sostituisca la fidejussione e possa aiutare le edicole a rinnovare chioschi e arredamenti, con finanziamenti diretti, in parte a fondo perduto, e due centesimi ai distributori locali per coprire parte dei loro costi di gestione e per coprire i costi dell'informatizzazione che così deve essere offerta gratuitamente agli edicolanti.

L'aumento del prezzo è basilare poiché evita di creare concorrenza tra gli editori, e di fatto scarica sulla comunità, il costo necessario ad aiutare l'intera filiera a reggere l'urto della crisi, come hanno fatto tutte le filiere produttive, inoltre 10 centesimi sono un costo irrilevante sul prezzo di copertina.

Questa proposta è rivolta alle edicole esclusive.

Le edicole non esclusive non beneficeranno di questo aumento che verrà quindi incamerato da distributori nazionali e dagli stessi editori, in modo da dare un pò di ossigeno all'intera filiera.

In cambio di questo denaro, le edicole daranno la professionalità che gli editori chiedono, (e che gli edicolanti hanno sempre dato) e cioè faranno i turni di apertura e chiusura sia la domenica che per le ferie, come si è sempre fatto, rispetteranno gli accordi che si firmeranno, si informatizzeranno e faranno la lettura delle vendite in tempo reale, anche in considerazione che il software dovrà essere gratuito. La proposta riguarda al momento gli iscritti al SI.NA.G.I. poiché non si ha nessuna pretesa di rappresentare chi non è iscritto e non ha dato nessuna delega a rappresentarlo, almeno fino ad ora, inoltre ogni edicola dovrà decidere in proprio se stare dentro al progetto o meno.

Questa proposta è stata presentata alle altre Organizzazioni Sindacali che avevano dichiarato di voler continuare la trattativa con gli editori per il rinnovo dell'Accordo Nazionale, e verrà presentata nei prossimi giorni anche alle Associazioni dei Distributori Locali e ovviamente alla Fieg.

Invitiamo tutte le strutture a dare informazione a tutti gli edicolanti, e se necessario si può utilizzare anche scaricandola dal sito, l'intervista rilasciata a Radio Rete Edicole il 26 Ottobre u.s., intervista in cui sono spiegate motivazioni e dettagli della proposta.

Cordiali saluti

Giuseppe Marchica